



**Comune di Castel Maggiore**  
*Provincia di Bologna*

---

## **BILANCIO PARTECIPATIVO 2007**

**Prima Fase: "*Noi partecipiamo ...*"**



**Terzo Rapporto di Sintesi**  
*Dicembre 2006*

A cura di: Marco Marcaccio - Assessore ai Servizi Finanziari

# Indice

---

Premessa	3
1. Il bilancio partecipativo a Castel Maggiore	4
<i>1.1. Assemblee pubbliche</i>	6
<i>1.2. Materiale distribuito durante le assemblee</i>	6
<i>1.3. La nostra esperienza in una Tesi di Laurea</i>	11
2. Sintesi dei contributi del bilancio partecipativo 2007	13
<i>2.1. Incontri nel territorio</i>	13
<i>2.2. Incontri tematici</i>	19
3. Sintesi del bilancio comunale di previsione per il 2007	21
Per chi vuole approfondire...	26
Ringraziamenti	27

## Premessa

---

Presentiamo il terzo rapporto di sintesi del bilancio partecipativo di Castel Maggiore, frutto della partecipazione attiva dei cittadini e delle forme organizzate della società: l'associazionismo, il volontariato, le categorie economiche, i sindacati e soprattutto tantissimi semplici cittadini che hanno potuto trovare luoghi e tempi per esprimere opinioni, esigenze, suggerimenti.

Fin dall'inizio del mandato abbiamo inteso connotare il nostro lavoro di amministratori con una scelta di profonda partecipazione e di condivisione negli orientamenti da assumere e nelle azioni da attivare. Un "noi" costantemente declinato all'interno del "palazzo" e nel rapporto con il territorio: si condivide e si partecipa infatti nell'elaborare e costruire proposte, nel realizzarle e verificarle, nella chiarezza dei compiti e delle responsabilità.

Contemporaneamente a questo percorso abbiamo fatto il punto della prima parte del mandato: riteniamo di esser stati fedeli e coerenti nell'esperire e praticare questa modalità di "governo".

Non c'è dubbio che il bilancio di un Comune sia un ambito relevantissimo, nella sua caratteristica di trasversalità rispetto alle politiche che si vogliono attuare, per un esercizio e una prassi di trasparenza che tenda a un coinvolgimento ampio e responsabile. Conoscere le priorità nell'attribuzione delle risorse, in corrispondenza con le priorità del programma di mandato, valutarne l'efficacia di ricaduta sul territorio, contribuire a consolidare la coerenza del bilancio: riteniamo tutto questo un'opportunità significativa da offrire alle cittadine e ai cittadini e il documento che avete tra le mani vuole essere uno strumento per una partecipazione più consapevole. Anche questa ci sembra una modalità di esprimere quel "governo vicino" a cui cerchiamo di tendere con l'esercizio quotidiano della nostra responsabilità.

Marco Monesi  
*Sindaco di Castel Maggiore*

# 1. Il bilancio partecipativo a Castel Maggiore

---

L'esperienza del bilancio partecipativo di Castel Maggiore continua e può ormai considerarsi come un'attività consolidata, essendo questo il terzo rapporto di sintesi che raccoglie i materiali e le richieste avanzate per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2007.

Come sappiamo il bilancio partecipativo è una delle molteplici forme di partecipazione in cui è possibile incidere sulla destinazione delle limitate risorse finanziarie pubbliche e pertanto sulle priorità da assegnare agli interventi e alle opere pubbliche, ma è anche il luogo in cui analizzare il difficile contesto economico nazionale e internazionale che stiamo vivendo.

Come nella precedente edizione il bilancio di previsione è stato discusso durante 9 assemblee pubbliche dislocate sul territorio in diversi momenti della giornata, rivolte a cittadini, associazioni, mondo del volontariato e della scuola, attività produttive e commerciali, organizzazioni di categoria e sindacati.

Durante le assemblee del Bilancio Partecipativo sono stati presentati anche i **Materiali per il Bilancio sociale di metà mandato 2004-2009**, costituiti da un filmato e da un corposo documento che analizza quanto è stato fatto dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi del Programma di Mandato, che è reperibile sul sito internet del comune alla sezione *partecipazione*. Una sintesi inoltre dei Materiali per il Bilancio sociale di metà mandato sono stati pubblicati in allegato al periodico bimestrale del Comune (*In Comune* – n. 54) e diffuso capillarmente a tutta la cittadinanza. L'allegato al periodico diventa quindi un allegato a questo Terzo Rapporto di sintesi utile per analizzare le attività svolte e la natura dei servizi erogati dal nostro Comune. Il documento di Bilancio sociale che scaturirà dai Materiali ad oggi elaborati diverrà uno strumento conoscitivo e di analisi indispensabile ai partecipanti delle assemblee del Bilancio Partecipativo.

Oltre a ciò ai partecipanti è stato fornito un depliant, che viene di seguito riportato al par.1.2, con i dati aggregati del bilancio comunale degli ultimi anni in termini di entrate e di spese.

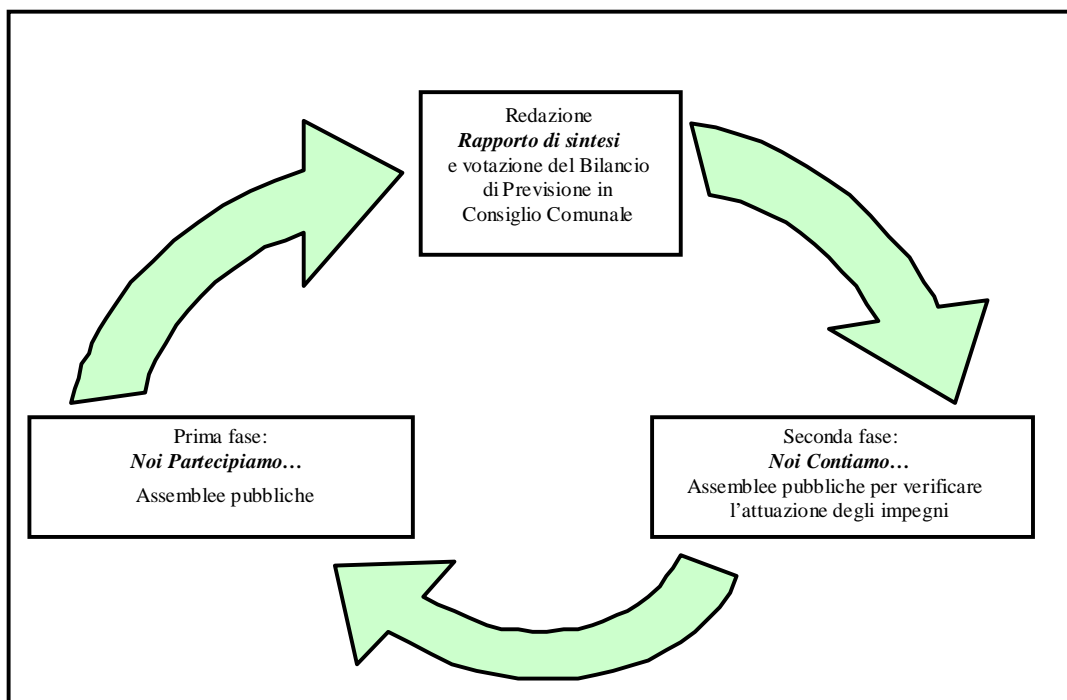
La struttura ormai consolidata del processo di bilancio partecipativo prevede la redazione del rapporto di sintesi e la verifica dell'attuazione degli impegni da svolgersi in tarda primavera.

Il processo prevede quindi due fasi che si svolgono nel corso dell'anno:

- prima fase "**Noi Partecipiamo...**", che si svolge nel periodo autunnale e rappresenta l'insieme delle iniziative (assemblee, sondaggi, ecc.) per coinvolgere i cittadini e renderli partecipi, traendo spunto soprattutto dalle loro richieste, nella definizione delle linee di indirizzo del bilancio comunale di previsione e nell'individuazione delle priorità di intervento;
- seconda fase "**Noi Contiamo...**", che si svolge nel periodo tardo primaverile, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione, attraverso ulteriori assemblee pubbliche in modo che i cittadini e i gruppi organizzati possano verificare lo stato di attuazione o il raggiungimento degli obiettivi che

erano stati concordati e assunti nel bilancio di previsione a seguito della prima fase "*Noi Partecipiamo...*" del bilancio partecipativo.

Il processo prevede quindi un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, come rappresentato nello schema seguente, in cui il cittadino si sente partecipe e non solo promotore o peggio il destinatario finale di decisioni preconfezionate. Questa struttura permanente di partecipazione permette a tutti di avere accesso diretto alle informazioni, anche a coloro che non hanno partecipato alle assemblee pubbliche, e siamo convinti possa fungere da stimolo nei confronti degli "scettici" perché possano avvicinarsi a questo tipo di iniziativa.



*Schema del bilancio partecipativo di Castel Maggiore*

## **1.1. Assemblee pubbliche**

Le assemblee pubbliche sono state organizzate per consentire la massima partecipazione di singoli cittadini ma anche di associazioni, istituzioni e organizzazioni di categoria, in totale sono state 9 di cui 6 territoriali e 3 tematiche. Con le prime, rivolte prevalentemente ai cittadini, si è cercato di raggiungere le diverse frazioni in differenti orari della giornata. Le seconde, quelle tematiche, sono state invece riservate alle associazioni e organizzazioni presenti nel territorio. Di seguito si riporta il calendario delle assemblee pubbliche che si sono svolte durante la prima fase del bilancio partecipativo "*Noi Partecipiamo...*".

### **Assemblee territoriali:**

- Mercoledì 18 ottobre 2006 ore 20.45 – Capoluogo c/o Sala dei Cento
- Giovedì 19 ottobre 2006 ore 15 – Capoluogo c/o Centro Sociale Pertini
- Giovedì 19 ottobre 2006 ore 21 – Trebbo di Reno c/o Sala Contea Malossi
- Lunedì 23 ottobre 2006 ore 15 – Primo Maggio c/o Centro Sociale Antinori
- Lunedì 6 novembre 2006 ore 15 – Trebbo di Reno c/o Centro Sociale
- Martedì 7 novembre 2006 ore 20.45 – Primo Maggio c/o Casa Gialla

### **Assemblee tematiche:**

- Area No Profit – Mercoledì 8 novembre 2006 ore 21 c/o Casa del Volontariato
- Attività produttive e commerciali, organizzazioni di categoria e sindacati – Lunedì 23 ottobre 2006 ore 20.45 c/o Sala Consiglio
- Mondo della scuola: insegnanti e genitori – Martedì 7 novembre 2006 ore 17 c/o Sala dei Cento

## **1.2. Materiale distribuito durante le assemblee**

Di seguito si riporta il depliant consegnato ai partecipanti le assemblee. Quest'anno il materiale è stato completamente rivisto e non si è fatta distinzione tra le tipologie di assemblee, ovvero territoriale e tematica. Questo perché, come già spiegato, sono stati distribuiti i Materiali per il Bilancio sociale di metà mandato, che si possono reperire sul sito internet del Comune accedendo all'area partecipazione, e che sono stati distribuiti a tutta la cittadinanza unitamente al periodico comunale *In Comune*, sintesi che è formalmente allegata a questo terzo rapporto di sintesi.



CASSTEL MAGGIORE

del Comune

## Comune di Castel Maggiore

**S**iamo a circa due anni e mezzo dalle elezioni amministrative nelle quali la grande maggioranza delle cittadine e dei cittadini di Castel Maggiore ci ha affidato il compito di amministrare il Comune.

È quindi il momento di fare un primo bilancio.

Per questa verifica di metà mandato abbiamo deciso di avviare un percorso nuovo, cercando di coinvolgere al massimo tutti i cittadini, per arrivare alla presentazione, nei primi due mesi del 2007, del "bilancio sociale di metà mandato".

Il "bilancio sociale" è uno strumento importantissimo di dialogo e di partecipazione, che si inserisce in un lavoro che in questo Comune abbiamo cominciato da tempo con la positiva esperienza del **bilancio partecipativo**.

Il successo di questo esperimento sarà dettato dall'intensità e dalla qualità del confronto che emergerà dal dialogo tra l'Amministrazione comunale e i suoi cittadini. L'obiettivo, oltre a quello di informare, è di condividere le scelte con gli stessi cittadini.

Nei giorni scorsi avete ricevuto a casa, in allegato al n.54 del periodico "In Comune", una sintesi dei materiali che abbiamo preparato per questa verifica di metà mandato. Il testo integrale potete trovarlo nel sito [www.comune.castel-maggiore.bo.it](http://www.comune.castel-maggiore.bo.it) oppure richiederlo all'Urp.

Vi invitiamo quindi a dare il vostro contributo su questi materiali: questo lavoro sarà determinante non solo per valutare quanto fatto fino ad ora, ma anche per impostare il lavoro della seconda parte del mandato.

Avremo modo di confrontarci nelle assemblee del **bilancio partecipativo**; inoltre aspettiamo le vostre osservazioni, proposte e critiche all'indirizzo di posta elettronica [staff@comune.castel-maggiore.bo.it](mailto:staff@comune.castel-maggiore.bo.it)



## Bilancio Partecipativo del Comune di Castel Maggiore

## Il bilancio del Comune

### Le entrate

La capacità di spesa degli Enti locali è condizionata dalla misura delle loro entrate. Nella tabella si evidenziano le entrate correnti a disposizione del Comune dal 2004 al 2006.

<b>Entrate correnti</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Tributarie	8.876.790,72	9.044.897,11	7.756.000,00
Trasferimenti	513.128,64	554.708,32	516.686,93
Extratributarie	3.869.543,34	3.444.557,91	2.599.640,00
<b>totale</b>	<b>13.259.462,70</b>	<b>13.044.163,34</b>	<b>10.872.326,93</b>

nota: il dato relativo al 2006 è previsionale e quindi provvisorio, mentre i dati degli anni precedenti sono consuntivi







Le **entrate correnti** costituiscono le risorse destinate a finanziare le spese sostenute per il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi; si articolano in:

- I. tributarie**, ossia i tributi, le tasse e le imposte (per i Comuni, in particolare l'Ici);
- II. trasferimenti**, ossia i contributi che lo Stato, la Regione e altri Enti destinano ai Comuni;
- III. extratributarie**, ossia le tariffe che i cittadini pagano per i servizi pubblici e le entrate derivanti dallo sfruttamento del patrimonio comunale.

Le **entrate del Titolo IV** sono quelle derivanti dalla vendita del patrimonio e dagli oneri per il rilascio delle concessioni edilizie. Insieme alle entrate derivanti dall'accensione di prestiti, le entrate del Titolo IV sono di regola destinate a finanziare le spese per le opere pubbliche e l'acquisto dei beni patrimoniali.

A seguito della progressiva diminuzione dei trasferimenti che si è registrata negli ultimi anni, il Comune di Castel Maggiore ha investito parte delle entrate da oneri sulla spesa corrente per continuare a erogare i servizi e per contenere la pressione fiscale, in un'ottica generale di redistribuzione del reddito delle famiglie. I dati evidenziano un progressivo aumento delle entrate tributarie: ciò indica anche un progressivo aumento dell'autonomia finanziaria del Comune, ossia della capacità di reperire risorse proprie, senza contare sui trasferimenti dal governo centrale.

### Le spese

Le spese di un Ente locale devono essere commisurate alle sue entrate in quanto l'esercizio deve chiudersi a pareggio; si articolano in:

- **spese correnti**, destinate al funzionamento della struttura comunale e all'erogazione dei vari servizi a favore dei cittadini e del territorio (personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, oneri finanziari);
- **spese in conto capitale**, destinate all'acquisto dei beni durevoli (immobili, attrezzature) e alla realizzazione di opere;
- **spese per rimborso di prestiti**, destinate al rimborso della quota capitale dei mutui contratti.

Le spese, sia correnti sia di investimento, sono raggruppate per "funzioni", secondo i principali campi d'azione dell'Amministrazione comunale.

#### Nota alle tabelle:

da notare che nel 2006 le voci di spesa e di entrata relative alla raccolta dei rifiuti e alla pulizia delle strade escono dal bilancio comunale, a seguito della trasformazione della tassa TARSU in TIA - Tariffa di Igiene Ambientale che verrà corrisposta al concessionario GEOVEST

#### Entrate correnti: ripartizione

<b>Tributarie</b>			
Ici	5.475.685,17	5.583.387,12	5.865.000,00
Recupero Ici	7.245,22	47.484,38	50.000,00
Imposta pubblicità	171.825,52	151.088,98	190.000,00
Addizionale Enel	171.085,08	181.909,04	161.000,00
Addizionale Irpef	-	-	270.000,00
Tassa rifiuti	1.673.424,75	1.681.678,95	-
Recupero Tassa rifiuti	44.195,39	64.588,79	50.000,00
Altre entrate	221.295,93	192.997,46	300.000,00
di cui compartecipazione Irpef	1.111.057,36	1.141.872,39	1.140.000,00
<b>totale Entrate tributarie</b>	<b>8.276.790,78</b>	<b>8.044.892,41</b>	<b>7.756.000,00</b>
<b>Trasferimenti</b>			
Stato	212.602,86	172.794,18	399.600,00
Regione	193.206,28	311.614,21	253.941,20
Altri Enti	105.717,90	70.299,93	63.145,73
<b>totale Trasferimenti</b>	<b>511.527,04</b>	<b>554.708,32</b>	<b>656.687,93</b>
<b>Extratributarie</b>			
Proventi servizi erogati	1.853.570,45	1.820.640,54	1.476.589,00
Proventi da patrimonio	721.956,52	527.885,79	400.800,00
Altro	1.294.036,67	1.096.031,58	722.257,00
<b>totale Entrate extratributarie</b>	<b>3.869.563,64</b>	<b>3.444.557,91</b>	<b>2.599.646,00</b>

nota: il dato relativo al 2006 è previsionale e quindi provvisorio, mentre i dati degli anni precedenti sono consuntivi

<b>Entrate Titolo IV</b>			
	2004	2005	2006
Alienazione beni patrimoniali	187.323,73	3.624.788,74	816.000,00
Oneri	1.939.027,31	2.052.731,31	2.300.000,00
Altri per accordi di programma	2.098.947,97	-	-
Altro	250.725,74	221.615,39	430.000,00
<b>totale</b>	<b>4.475.154,75</b>	<b>5.899.114,44</b>	<b>3.347.000,00</b>

<b>Spese correnti</b>			
	2004	2005	2006
Amministrazione generale	4.323.672,39	4.172.200,65	4.270.992,30
Polizia locale	401.919,52	439.678,95	434.539,00
Istruzione pubblica	2.245.755,58	2.318.577,84	2.170.902,69
Cultura e beni culturali	254.842,19	264.555,41	252.448,00
Sport	294.755,70	306.790,68	308.740,78
Viaibilità e trasporti	640.787,59	588.930,09	500.000,57
Gestione territorio e ambiente	2.656.205,42	2.764.077,80	815.385,26
Settore sociale	2.454.227,63	2.420.401,15	2.381.144,82
Sviluppo economico	100.423,72	71.934,00	72.000,00
<b>totale Spese correnti</b>	<b>13.353.193,74</b>	<b>13.367.446,57</b>	<b>11.203.158,42</b>
<b>Spese di investimento</b>			
	2004	2005	2006
Amministrazione generale	274.929,88	345.953,03	869.000,00
Polizia locale	-	-	-
Istruzione pubblica	905.637,17	133.886,54	1.685.000,00
Cultura e beni culturali	-	-	-
Sport	219.716,45	22.646,96	305.000,00
Viaibilità e trasporti	3.984.044,77	1.642.486,76	2.608.000,00
Gestione territorio e ambiente	554.980,14	331.316,85	459.000,00
Settore sociale	116.535,86	37.260,25	67.000,00
Sviluppo economico	-	-	-
<b>totale Spese di investimento</b>	<b>6.035.844,27</b>	<b>2.513.550,19</b>	<b>5.993.000,00</b>

nota: il dato relativo al 2006 è previsionale e quindi provvisorio, mentre i dati degli anni precedenti sono consuntivi



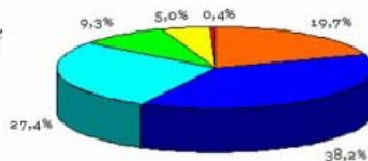
## La ripartizione della spesa per “portatori di interessi”

I dati di queste tabelle danno un'idea della “quantità” della spesa, ma non sono del tutto sufficienti per capirne la “qualità”. Per analizzare la spesa abbiamo voluta ripartirla per “portatori di interessi”. I “portatori di interessi” sono l'elemento caratterizzante e fondante del bilancio sociale. Per un Ente locale sono sia tutti quelli che sono influenzati dalle scelte dell'Amministrazione sia quelli che riescono a influenzarne le scelte; quindi si considerano “portatori di interessi” non solo i cittadini residenti, ma tutte le realtà nei confronti delle quali l'Amministrazione attua delle politiche. Sono “portatori di interessi”, oltre ai cittadini, le imprese che operano sul territorio, gli studenti che pure non risiedono nel Comune, gli altri Enti locali. Ad esempio nel Comune di Castel Maggiore si possono individuare questi “portatori di interessi”:

- l'ambiente, la mobilità, la sicurezza
- i bambini e i giovani
- i cittadini in condizioni di disagio
- i cittadini che fruiscono la cultura e lo sport
- gli operatori economici

Questo grafico evidenzia la spesa del Comune ripartita tra i diversi “portatori di interessi” per il 2006. La componente “spese generali” indica le spese che il Comune sostiene per il suo funzionamento e non sono attribuibili specificamente ad alcun “portatore di interessi”.

il territorio  
l'educazione  
il bisogno  
il tempo libero  
lo sviluppo



■ spese generali ■ il territorio ■ l'educazione ■ il bisogno ■ il tempo libero ■ lo sviluppo

### LE POLITICHE PER IL TERRITORIO (AMBIENTE, MOBILITÀ, SICUREZZA)

#### Obiettivi raggiunti

##### Immobili comunali

- Il *project financing* per l'ampliamento e la ristrutturazione del cimitero comunale.

##### Sicurezza

- Il progetto “Amico della città”.  
*I volontari impegnati sono 10, tra il Capoluogo e Trebbo.*
- L'educazione stradale nelle scuole e nei Centri sociali.

*Nel 2006 sono stati coinvolti 156 anziani dei Centri sociali e 1.167 bambini e ragazzi, dalla scuola materna al biennio delle superiori (erano 615 all'inizio del mandato).*

##### Protezione civile

- La ex-stazione ferroviaria come struttura operativa per la protezione civile.

#### Progetti avviati e in fase di conclusione

##### Immobili comunali

- Il nuovo “polo tecnologico” di via Serenari, sede per l'archivio, il magazzino comunale e la cucina centralizzata.

*I lavori termineranno entro la fine del 2006.*

##### Strade

- I lavori di riqualificazione di via Gramsci.  
*I lavori su via delle Rimembranze sono conclusi ed entro il 2006 termineranno quelli su via Gramsci; l'investimento complessivo è stato di 1.150.000 euro.*
- Il parcheggio presso il Centro sociale “Pertini” e le scuole “Curiel”.  
*L'investimento complessivo è stato di 128.000 euro.*

### LE POLITICHE PER L'EDUCAZIONE (I BAMBINI E I GIOVANI)

#### Obiettivi raggiunti

##### Servizi per l'infanzia

- La certificazione di qualità del nido d'infanzia.  
*I posti all'asilo nido sono 121 (erano 111 all'inizio del mandato) con una soddisfazione della domanda del 37% sui bambini in età (la media italiana è del 7%).*
- I contributi alle famiglie che mandano i figli nelle strutture private per favorire l'accesso al nido anche alle bambine e ai bambini momentaneamente inseriti nelle liste d'attesa del nido comunale.  
*Per l'anno scolastico 2006/2007 il contributo è stato riconosciuto a 13 famiglie.*
- Il centro giochi “Tempo di coccole” come servizio rivolto principalmente a chi non fruisce del servizio del nido.

##### Edifici scolastici

- La ristrutturazione e l'ampliamento delle scuole “Curiel”.  
*L'investimento complessivo è stato di 544.000 euro.*

### LE POLITICHE PER LO SVILUPPO (GLI OPERATORI ECONOMICI)

#### Obiettivi raggiunti

- La valorizzazione della rete commerciale  
*Attivati i progetti nell'ambito della Legge Regionale 41/1997, tra cui la riqualificazione di via Gramsci*



CASTEL MAGGIORE

Comune





## LE POLITICHE PER LA FRAGILITÀ E IL BISOGNO (I CITTADINI IN CONDIZIONE DI DISAGIO)

### Obiettivi raggiunti

#### Servizi sociali

- Lo "Sportello sociale" in grado di fornire al cittadino risposte integrate tra servizi diversi, cogliendo la famiglia come soggetto dell'intervento pubblico.

*Nel 2005 di sono svolti 887 colloqui con utenti "deboli" presso lo Sportello sociale e sono stati assegnati 130 contributi.*

- L'applicazione dell'Isee nella determinazione di rette e tariffe nei servizi sociali.
- Il nuovo regolamento delle rette e delle tariffe per sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie con più figli iscritti a più servizi, le famiglie che si fanno carico del mantenimento a domicilio degli anziani.

#### Pari opportunità

- Il sostegno al progetto "Artemide" per l'assistenza alle prostitute e alla "Casa delle donne per non subire violenza".
- Lo "Sportello Donna" per la consulenza legale alle donne.

#### Casa

- Dodici nuovi alloggi Erp.  
*Gli alloggi Erp a Castel Maggiore sono diventati 222.*
- L'azzeramento dell'Ici per i proprietari che affittano a canone concordato.  
*Questi contratti sono saliti da 27 nel 2003 a 206 nel luglio 2006.*
- Il sostegno al Fondo sociale per l'affitto.  
*Nel 2006 sono state accolte 149 domande per un importo complessivo di 138.000 euro.*

#### Lavoro e orientamento

- Lo Sportello per il lavoro.

#### Anziani

- L'ampliamento del numero di anziani in assistenza domiciliare, con la conseguente riduzione delle liste di attesa per l'accesso al servizio.  
*Nel 2005 sono stati assistiti 51 anziani per complessive 6.737 ore.*

- I percorsi tesi al benessere per le persone anziane e a rischio di disabilità.

#### Stranieri

- Il proseguimento dell'esperienza del Centro di seconda accoglienza e dello sportello "Donne al Centro", con particolare attenzione a tutto l'ambito familiare.
- Lo "Sportello migranti" per le informazioni di natura giuridica e sociale.  
*In un anno di attività si sono svolti 167 colloqui con 151 cittadini.*

#### Volontariato

- Lo "Sportello del volontariato" presso la Casa del Volontariato.
- L'allargamento alle frazioni di Trebbo e Primo Maggio dell'attività dell'"Amico della città".

## LA POLITICHE PER IL TEMPO LIBERO (I CITTADINI CHE FRUISCONO LA CULTURA E LO SPORT)

### Obiettivi raggiunti

#### Identità e memoria

- L'innovazione della Festa della Liberazione e delle iniziative del 14 ottobre.
- L'introduzione della manifestazione del 2 giugno.

#### Iniziative culturali

- Il consolidamento dell'offerta teatrale presso la sala teatro "Biagi-D'Antona".  
*Nella stagione 2005/2006 gli spettatori della rassegna teatrale "Sguardi" sono stati 1.867.*
- La programmazione estiva capace di coniugare le arti con gli spazi del territorio: piccole rassegne nei parchi, nei giardini, nelle strade per valorizzare il patrimonio culturale e artistico del territorio.  
*Nell'estate 2006 ci sono stati 19 spettacoli e 8 proiezioni cinematografiche per 3.468 spettatori.*

- I percorsi teatrali per i bambini e le bambine, lavorando anche sull'incontro tra scuola e teatro.  
*Nella stagione 2005/2006 gli spettatori della rassegna "Teatro ragazzi" 2.410.*

- Le mostre di pittura.

#### Biblioteca

- Il progetto "Nati per leggere" all'interno della biblioteca comunale.  
*Nel 2005 la biblioteca ha registrato 13.131 presenze per 15.137 prestiti, con un incremento del 20%.*

#### Giovani

- L'ampliamento dell'apertura del Centro giovanile.

#### Spazi per associazioni

- Le nuove sedi della Pro Loco e di altre associazioni presso la ex stazione e la nuova sede per il circolo Arci "Sputnik Tom".

## LE POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE E LA COMUNICAZIONE

### Obiettivi raggiunti

- L'istituzione del Difensore civico.
- L'istituzione delle consulte frazionali.
- La crescita dell'esperienza del "bilancio partecipativo".
- La prosecuzione dei progetti di informazione: "In Comune", sito internet, newsletter informatica, sms.

*Gli iscritti alla newsletter sono 534 (erano 271 all'inizio del mandato); gli iscritti al servizio sms sono 472.*





### **1.3. La nostra esperienza in una Tesi di Laurea**

La Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna ha messo sotto esame la nostra esperienza di Bilancio Partecipativo. La **Dott.ssa Melissa Zorzi** ha infatti discusso lo scorso luglio, presso l'ateneo bolognese con sede in Forlì, la sua Tesi di laurea dal titolo "*La pratica della democrazia deliberativa: un caso di bilancio partecipativo in Emilia-Romagna*", coordinata dal **Prof. Salvatore Vassallo**.

Con piacere e allo stesso tempo sorpresa abbiamo dato la massima disponibilità e abbiamo risposto positivamente alla richiesta di collaborazione della Dott.ssa Zorzi per analizzare oggettivamente il nostro Bilancio Partecipativo. Lo abbiamo fatto con spirito costruttivo sapendo che il risultato non era affatto scontato ma l'obiettivo rimane sempre quello di perfezionare uno strumento che deve rimanere a disposizione di tutta la cittadinanza.

La versione completa della tesi di laurea è pubblicata integralmente sul nostro sito internet alla voce partecipazione ([www.comune.castel-maggiore.bo.it](http://www.comune.castel-maggiore.bo.it)), riportiamo di seguito il frontespizio e alcuni stralci che riteniamo significativi. Abbiamo apprezzato il lavoro svolto in ambito universitario e soprattutto i suggerimenti per migliorare quello che viene definito un processo con elevate potenzialità di crescita e che noi abbiamo sempre definito come strumento perfezionabile nel tempo. Quando abbiamo iniziato questa esperienza molte erano le attese e altrettante le perplessità ma mai è venuta a mancare la determinazione di intraprendere un percorso di democrazia deliberativa. Oggi dobbiamo ammettere che l'interesse a quanto abbiamo fatto va oltre i confini comunali e diventa un caso di studio e un laboratorio per sviluppare un'idea nuova di governo della città.

#### **Alcuni stralci della Tesi di laurea della Dott.ssa Melissa Zorzi**

*"... Il nostro caso (di studio) accoglie senza dubbio ... (il principio del tema concreto e specifico) ... poiché la discussione dei temi legati al bilancio, sebbene sia già un'area specifica, viene suddivisa in diversi gruppi di argomenti. Nelle assemblee territoriali infatti, i cittadini esprimono il proprio parere su sette temi, ossia la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, il controllo amministrativo e del territorio, l'ambiente, i lavori pubblici, l'arredo urbano, la viabilità e le politiche sociali. Nelle assemblee tematiche gli argomenti di discussione sono altrettanto definiti, un'assemblea è rivolta al mondo del volontariato, una alle attività produttive e commerciali e una al mondo della scuola."*

*"... tutti i partecipanti avevano a disposizione la stessa qualità e quantità di dati. A tutti i partecipanti alle assemblee territoriali sono stati forniti dati generici sul comune e dati dettagliati sulle entrate e sulle spese comunali"*

*"... a proposito del principio di deliberazione, va detto che la trasparenza del processo è stata ampia attraverso la pubblicazione del rapporto di sintesi sul sito internet del comune e un resoconto periodico delle attività del bilancio partecipativo sul periodico del comune."*

*"... il processo analizzato nel nostro caso si è rivelato molto interessante poiché presenta delle buone potenzialità, soprattutto a proposito dei rapporti con il potere politico."*

Alma Mater Studiorum  
Università di Bologna – Sede di Forlì

FACOLTA' di SCIENZE POLITICHE  
"ROBERTO RUFFILLI"

Corso di Laurea in

Scienze internazionali e diplomatiche (classe 15)

*ELABORATO FINALE*

*in Scienza politica*

La pratica della democrazia deliberativa: un caso di  
bilancio partecipativo in Emilia-Romagna

*CANDIDATO*  
*Melissa Zorzi*

*RELATORE*  
*Salvatore Vassallo*

*Anno Accademico 2005/2006*  
*Sessione I*

*Frontespizio della Tesi di laurea della Dott.ssa Melissa Zorzi*

## **2. Sintesi dei contributi del bilancio partecipativo 2007**

---

Di seguito si riporta una sintesi delle richieste e dei contributi, raggruppati per temi, che sono pervenuti durante le assemblee territoriali e/o tematiche.

Per ogni richiesta è stato poi specificato se rientra nelle azioni o attività previste dal Programma di mandato 2004-2009 del Sindaco, quindi inserite nel progetto politico quinquennale dell'Amministrazione, oppure se trovano già il finanziamento nel bilancio previsionale per l'anno 2006 e in ogni caso sono state riportate note esplicative.

Vi è da segnalare una ulteriore riduzione delle richieste specifiche avanzate dai cittadini durante le assemblee, rispetto ad esempio a quanto era successo nelle assemblee dello scorso anno. Gli interventi sono stati spesso orientati ad approfondire temi generali di finanza pubblica, di welfare o di istruzione, che trovano a livello locale sicuramente delle ripercussioni ma di tipo indubbiamente generale. Sono stati molto apprezzati i Materiali per il Bilancio Sociale di metà mandato, perché hanno permesso ai cittadini di capire meglio la molteplicità delle attività svolte dall'Amministrazione e per ognuna permette di avere un buon livello di approfondimento.

La riduzione delle richieste è probabilmente dovuta anche alla disponibilità delle informazioni oltre a costituire un indizio di maturazione del processo di partecipazione stessa che passa dalla soluzione immediata e contingente di un problema a quella di sistema e quindi che si muove in un contesto più ampio.

### ***2.1. Incontri nel territorio***

Come per gli anni scorsi, anche in questa edizione è emersa dagli incontri sul territorio una diffusa preoccupazione per la situazione economico-finanziaria del nostro paese, con un indebitamento in crescita nonostante i sacrifici che sono stati fatti in questi anni per il risanamento. Forte e determinata è stata la condanna all'evasione ed elusione fiscale troppo elevata nel nostro paese che crea anche situazioni di iniquità sociale per l'accesso ai servizi pubblici. L'impostazione inoltre della Legge Finanziaria 2006, presentata poco prima dell'inizio delle assemblee pubbliche, ha subito in queste settimane notevoli modifiche con la presentazione di numerosi emendamenti, e i tagli annunciati dalla Legge Finanziaria nei confronti degli Enti Locali sono l'oggetto di molti interventi. Si percepisce comunque una forte disomogeneità nella conoscenza dei contenuti del Disegno di Legge Finanziaria e spesso i media invece che fare una corretta informazione producono confusione alla quale contribuiscono le dinamiche parlamentari di approvazione della legge stessa. Sono pervenuti dal territorio apprezzamenti per la modifica del patto di stabilità, che non prevede più il tetto di spesa ma reintroduce il saldo positivo di bilancio, lasciando in questo modo maggiore autonomia alle realtà locali nel gestire i propri servizi.

Sono stati fatti inoltre numerosi apprezzamenti ai servizi erogati alle persone e forte è venuto l'incoraggiamento a proseguire questa esperienza di partecipazione.

A questo proposito è importante segnalare la partecipazione all'assemblea territoriale di Trebbo di Reno della neo-costituita Consulta Frazionale presieduta dalla Prof.ssa Raffaella Casagrande. Oltre ad essere la prima Consulta costituita sul nostro territorio a seguito della recente approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle consulte frazionali, vi è da segnalare tra i componenti della stessa una ampia rappresentanza di giovani.

L'auspicio è di vedere anche nelle altre frazioni del nostro territorio la costituzione di questa forma di partecipazione attiva.

<b>PARTECIPAZIONE</b>	<i>Progr. di Mandato</i>	<i>Bilancio 2007</i>	<i>Note</i>
istituire assemblee permanenti di cittadini come forma organizzata e stabile di partecipazione e di comunicazione	si	si	
continuare ad effettuare riunioni con i cittadini per mettere in primo piano le priorità generali	si	si	

<b>CONTROLLO AMMINISTRATIVO E DEL TERRITORIO</b>	<i>Progr. di Mandato</i>	<i>Bilancio 2007</i>	<i>Note</i>
mantenere alto il livello dei controlli da parte dell'ufficio tecnico	si	si	Si tratta di attività svolte in modo costante nel tempo da parte del Comune
perseguire nel potenziamento dell'attività di controllo della Polizia Municipale finalizzata alla maggiore sicurezza	si	si	
mantenere accurato il controllo della gestione dei servizi dati dal Comune in appalto	si	si	

<b>AMBIENTE</b>	<i>Progr. di Mandato</i>	<i>Bilancio 2007</i>	<i>Note</i>
Traffico aereo e rumore a Trebbo di Reno			Il tema viene tenuto sotto controllo e sono stati interessati tutti gli enti coinvolti a partire dall'Aeroporto
controllo sui proprietari dei cani, affinché non sporchino le aree verdi pubbliche	si	si	I controlli vengono effettuati dalla Polizia Municipale
Realizzare area sgambamento cani a Primo Maggio			Verifica di fattibilità nel corso 2007
Stimolare i cittadini a fare la raccolta differenziata dei rifiuti	si	si	Sono previste diverse iniziative tra cui le riduzioni sulla tariffa dei rifiuti a coloro che effettuano raccolta differenziata
Riaprire la stazione ecologica di Trebbo di Reno			L'impegno è quello di superare le difficoltà amministrative e tecniche attraverso il gestore Geovest
Approfondimenti su tassa Bonifica Renana e Chiusa di Casalecchio		si	Si prevedono assemblee pubbliche di approfondimento



<b>LAVORI PUBBLICI</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
realizzare nuovo palazzetto dello sport	si		Disponibilità per Project Financing e già inserito nel piano opere pubbliche dell'anno 2009
Manutenzione coperto centro anziani Pertini		si	
Sistemazione marciapiede lato nuovo parcheggio centro anziani Pertini	si	si	
Creazione di un asilo nido a Trebbo di Reno	si	si	Realizzazione di nuova scuola materna e trasformazione in asilo nido di quella esistente
Asfaltare il percorso pedonale tra Centro Sociale Pertini e Scuola Curiel			Verifica della fattibilità

<b>ARREDO URBANO - MANUTENZIONE - SICUREZZA</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
manutenzione e aggiornamento della segnaletica e cartellonistica	si	si	E' previsto un contratto aperto con ditta esterna
Aumentare la manutenzione delle strade anche quelle secondarie	si	si	E' previsto un contratto aperto con ditta esterna
Sollecitare le Ferrovie perché la stazione di Castel Maggiore sia più vivibile	si	si	
Installare e/o fare manutenzione delle pensiline alle fermate degli autobus	si	si	
Effettuare più spesso pulizia dei tombini intasati dalle foglie a Trebbo di Reno	si	si	

<b>VIABILITA' - MOBILITA'</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
Aumentare le piste ciclabili	si	si	
prolungare il percorso della linea Atc 98	si		Si sta valutando l'onere finanziario
realizzazione la strada Nuova Galliera	si	si	L'amministrazione ha già stanziato le risorse di propria competenza, si attende il progetto
Fare maggiore informazione degli orari e del servizio del Prontobus	si	si	
Nuova pista ciclabile che colleghi Corticella a Trebbo di Reno	si		E' previsto l'intervento nel piano degli investimenti del 2008
Potenziamento del trasporto pubblico, attraverso l'estensione della tariffa urbana	si		Costi troppo elevati, stiamo studiando alternative.
Rendere le strade più scorrevoli			Si tratta di interventi strutturali che dipendono dall'assetto complessivo della viabilità e dei trasporti pubblici. Si prevede nel 2007 l'avvio delle verifiche per il Piano Urbano del Traffico
Riduzione del traffico veicolare e congestionamento su Via Matteotti e Via Gramsci			
Riduzione del traffico e della velocità su Via Corticella			

Realizzazione della circonvallazione di Trebbo di Reno	si	si	
Fare multe per eccesso di velocità	si		Azione già in atto affiancata ad attività di prevenzione, comunicazione e formazione
Realizzare rotonda a Primo Maggio sostituendo l'incrocio nella zona artigianale			Continua il confronto con Provincia di Bologna che fino ad oggi non ha mai acconsentito alla realizzazione

<b>VITA E POLITICHE SOCIALI</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
sostegno economico alle famiglie disagiate	si	si	Con la delega partecipata sarà maggiore l'intervento diretto del Comune a favore dei cittadini
Creare uno spazio per i giovani a Trebbo di Reno	si	si	E' allo studio la verifica degli spazi per offrirne uno ai giovani
mantenimento dello stato sociale, soprattutto dell'infanzia e della terza età	si	si	
aumento del numero dei posti all'asilo nido	si	si	Realizzazione di nuova scuola materna e trasformazione in asilo nido di quella esistente
aumento dell'assistenza domiciliare integrata	si		
trovare sistemazione per gli anziani non autosufficienti	si	si	Integrazione del fondo per la non autosufficienza con risorse proprie finalizzate all'ampliamento delle opportunità per la non autosufficienza, favorire la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto dedicati a tale scopo
dare priorità alla scuola pubblica e garantire il diritto all'istruzione a tutti i bambini (nonostante la finanziaria)			Il comune favorisce la scuola pubblica e sostiene la scuola paritaria seguendo le istanze presentate dalle famiglie

## 2.2. Incontri tematici

Le assemblee tematiche sono risultate anche quest'anno molto stimolanti e partecipate, durante le quali si è raggiunto un elevato livello di approfondimento dei temi di interesse.

A questo proposito si è potuto consolidare rispetto a quanto è avvenuto lo scorso anno il ruolo che le consulte sportiva e culturale e il tavolo del volontariato assolvono in gran parte alla richiesta e necessità di partecipazione dell'associazionismo locale. Lo stesso dicasi per le altre associazioni di categoria o sindacali.

<b>ASSOCIAZIONISMO, CULTURA, SPORT E VOLONTARIATO</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
sollecitazioni a dare in gestione alle associazioni spazi e strutture con l'incentivo per mantenere in buone condizioni il patrimonio	si	si	
l'Associazione Pedalenta chiede di riutilizzare alcune caveau a piste ciclabili chiedendo il permesso di passaggio ai privati (progetto ri-cicla)			E' stato dato mandato agli uffici la verifica della fattibilità del progetto
Sostegno all'iniziativa "Dopo di Noi"	si	si	

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E SINDACATI</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
Valutazione effetti del nuovo Centro Commerciale – comparto 4M – sul tessuto commerciale esistente	si	si	La valutazione è in corso contestualmente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi nelle aree del comparto 4M
Studiare sistemi per attenuare il costo della tariffa rifiuti per alcune categorie commerciali	si	si	Abbiamo già adottato coefficienti di produzione in deroga a quelli minimi per attenuare questo effetto. Si studierà la fattibilità di forme di raccolta dell'organico per le attività produttive al fine di ridurre il costo del servizio.
richiesta dei sindacati di confermare i servizi esistenti alle persone	si	si	L'impegno è di confermare tutti i servizi e di mantenere la loro qualità
Realizzazione nuova Galliera	si	si	Vedi nota tema mobilità

<b>MONDO DELLA SCUOLA: INSEGNANTI E GENITORI</b>	<b>Progr. di Mandato</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Note</b>
preoccupazione per gli effetti della riforma Moratti in merito al tempo pieno anche nella scuola media			Forte attenzione alle criticità che scaturiscono dalla riforma e sinergia per quanto possibile con le Istituzioni scolastiche.
Complimenti alle attività del Comune in merito all'educazione ambientale, all'educazione stradale e al corso sulla legalità			

### **3. Sintesi del bilancio comunale di previsione per il 2007**

L'impostazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 punta a mantenere qualificati i servizi alle persone, punta a realizzare importanti opere pubbliche minimizzando il ricorso all'indebitamento, punta al rispetto del patto di stabilità e risulta più sostenibile sul piano fiscale e sul piano ambientale.

Pur condividendo l'impostazione della Legge Finanziaria finanziaria, basata sui pilastri del risanamento del debito pubblico, dell'equità e dello sviluppo, che lascia agli Enti Locali il ruolo di contribuire al risanamento economico del paese reintroducendo il patto di stabilità che guarda al saldo positivo di bilancio e non più al tetto delle spese, rimaniamo molto critici sui tagli operati agli Enti Locali per i quali si prevede un ulteriore taglio dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni. Infatti l'attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione non viene affrontato adeguatamente e i trasferimenti per il nostro Comune compresa la compartecipazione all'Irpef sono in progressiva diminuzione, e rappresentano complessivamente il 10% circa delle entrate correnti. Negli anni passati, soprattutto il 2005 e nel 2006 l'equilibrio di parte corrente è stato ottenuto con l'utilizzo improprio delle entrate da oneri di urbanizzazione, pari rispettivamente a 779.000 euro e 689.000 euro.

Ciò è stato fatto per non gravare troppo sui redditi delle famiglie e soprattutto in attesa che si mettesse mano al complesso tema del finanziamento degli Enti Locali. Lo scorso anno trovammo un equilibrio tra il mantenimento dei servizi, il loro finanziamento e il piano degli investimenti, nel quale vi erano importanti progettazioni e opere da realizzare. Abbiamo dichiarato in quella occasione e lo abbiamo ribadito successivamente che questa soluzione, peraltro adottata da moltissimi Comuni, non risulta sostenibile sul lungo periodo. E' infatti un utilizzo improprio delle entrate da oneri di urbanizzazione per sostenere le spese correnti, soprattutto in un paese come il nostro in espansione, che ha bisogno oltre che di manutenzioni, anche e soprattutto di strutture pubbliche nuove e infrastrutture. Si iniziò allora, lo scorso anno, la strada che è quella di stabilizzare la parte corrente, compresa l'erogazione dei servizi alle persone, con entrate quali l'addizionale Irpef nella misura minima consentita e una riduzione di 90.000 euro degli oneri di urbanizzazione applicati in parte corrente rispetto all'anno precedente. Una operazione che per la prima volta istituiva l'addizionale comunale all'Irpef nel nostro Comune nella soglia minima dello 0.1%, mentre nel resto d'Italia oltre il 50% dei Comuni si collocava già oltre lo 0.4%. E' questo dato che deve far riflettere su un problema oggettivo e non sporadico del pareggio di bilancio ottenuto con gli oneri di urbanizzazione.

Riteniamo di dover contrastare questo fenomeno perché è un meccanismo che perpetrato sul lungo periodo risulta al pari di un progressivo indebitamento insostenibile finanziariamente, perché si consumano oggi le risorse che saranno necessarie domani per dare i servizi e le infrastrutture ai futuri cittadini, e insostenibile anche per l'ambiente perché se l'urbanizzazione diventasse il mezzo finanziario per sostenere i servizi erogati si consumerebbe inutilmente territorio lasciando sempre meno capitale naturale alle future generazioni.

Il nostro piano degli investimenti prevede inoltre la realizzazione nel 2007 di importanti opere pubbliche, citando le principali: la nuova scuola materna a Trebbo di Reno, la circonvallazione sempre a Trebbo di Reno, il finanziamento della Nuova Galliera,

la ristrutturazione esterna del municipio. Togliere risorse dal piano investimenti per coprire la parte corrente diventa un'operazione controproducente e oggi inutile, in quanto l'accensione di mutui di importo più elevato per finanziare le opere si ripercuoterebbe in parte corrente con una maggiore quota di interessi da pagare. Inoltre ciò rappresenta un modo per rispettare il nuovo patto di stabilità interno previsto dalla Legge Finanziaria e basato sui saldi di bilancio.

Per questo che il bilancio previsionale per il 2007 continua sulla strada intrapresa lo scorso anno, con una politica delle entrate che riduce drasticamente l'applicazione degli oneri in parte corrente, pari a 270.000 euro, e aumenta di 0.2% l'addizionale Irpef. Tutto ciò in attesa di ottenere dallo stato maggiori trasferimenti o la revisione delle modalità di finanziamento degli enti locali. Una scelta politica che si muove tenendo sempre presente il criterio di progressività contributiva e di equità in modo da salvaguardare le fasce sociali più deboli. Ciò viene operato riducendo l'ICI sulla prima casa, aumentando la seconda detrazione legandola a fasce di reddito, aumentando il fondo per il sostegno alla locazione che vede ogni anno sempre più cittadini partecipare al bando, e mantenere per il 2007 il contributo per il passaggio da tassa a tariffa per i rifiuti.

In questo modo si attenua l'incremento dell'addizionale Irpef a tutti i soggetti con redditi bassi, è una operazione trasparente e solidale di redistribuzione delle risorse. Si avvia anche la riduzione dell'imposizione sulla prima casa che rappresenta un bene primario da tutelare, mantenendo per il resto tutto quanto era già previsto con azzeramento dell'aliquota per gli alloggi affittati a canone concordato e l'aliquota massima per quelli vuoti. Alla riduzione di 0.2 per mille dell'ICI prima casa si aumenta la seconda detrazione per la prima casa portandola dalle attuali 51,65 euro a 150 euro per le categorie anziani, nuclei numerosi, single, presenza di portatori di handicap, e da quest'anno anche le giovani coppie, che hanno un reddito annuo pro-capite di 8.000 euro. A questa fascia reddituale è stata aggiunta una seconda, pari a 9.500 euro annui pro-capite, per le medesime categorie, che possono godere di una detrazione di 50 euro sempre sulla prima casa. In questo modo si dà una risposta alle giovani coppie e quindi al tema più ampio attinente le politiche abitative, si aumenta la ulteriore detrazione e si innalzano i limiti di reddito per fruire della detrazione stessa, limite che ricordo era pari a 7.500 euro annui pro-capite. A questo si aggiunge l'aumento del fondo per il sostegno alla locazione di 20.000 euro per il 2007 e si mantengono i 35.000 euro per il sostegno al passaggio da tassa a tariffa dei rifiuti. Gli interventi tesi a ridurre le aliquote ICI sulla prima casa non saranno vanificati dai progetti in essere sulla revisione del valore catastale delle aree e non crediamo nemmeno dalla revisione delle rendite che la finanziaria annuncia con il trasferimento del Catasto ai Comuni.

Le altre entrate comunali rispetto all'anno in corso si prevede non subiranno forti scostamenti, si mantiene anche il medesimo gettito dell'ICI pensando alla compensazione tra l'incremento atteso e registrato in questi anni e la riduzione delle aliquote stesse.

Sul fronte delle tariffe dei servizi a domanda individuale si è proceduto attuando quanto previsto dai regolamenti dei diversi servizi approvati nel corso del 2006, ovvero applicando laddove previsto l'adeguamento Istat pari al 2%: la retta dell'asilo nido è esclusa dall'adeguamento. I regolamenti prevedono l'utilizzo dell'indicatore ISEE per determinare la situazione reddituale a vantaggio della progressività contributiva.

Sulla spesa corrente, ormai consolidata, si evidenziano rispetto al 2006 alcuni aumenti oltre al fondo per l'affitto, legati all'accantonamento per il personale pari al 2% come previsto dal contratto nazionale, maggiori spese legate alle utenze e determinate

dall'incremento della bolletta energetica a fronte di alcune voci in diminuzione legate a spese elettorali e referendarie, che comunque avevano la loro copertura finanziaria. Il servizio di refezione scolastica gestito in appalto non prevede per il 2007 nessuna entrata e quindi per la parte spesa la sola differenza a carico del Comune.

Tutto ciò per dire che l'impostazione del bilancio ha voluto mantenere fermo l'obiettivo che abbiamo perseguito in questi anni, ovvero quello di mantenere alta la qualità dei nostri servizi, ampliandone semmai il numero per rispondere alle esigenze e alle sollecitazioni che dal territorio pervengono sempre più numerose.

Basti pensare alla sfida che vede gli Enti Locali nel fare fronte alla crescente domanda di servizi assistenziali per anziani che rappresenta il tema per il quale l'OCSE sta monitorando il nostro paese che risulta essere quello avente l'età media della popolazione più elevata. La rete dei servizi che vanno dal nido, a quelli educativi, culturali, fino all'orientamento al lavoro, allo sportello sociale e alle politiche abitative tra le quali l'erp, rappresentano un sostegno alle famiglie difficilmente sostituibile e che aumentano la competitività di questo territorio con evidenti ripercussioni positive sul tessuto produttivo. Gli interventi sulla mobilità prevedono il potenziamento dei servizi di trasporto collettivo rispetto a quelli già esistenti e consolidati come ad esempio il prontobus e il completamento di opere di mobilità sostenibile quali piste e percorsi ciclo-pedonali (sistema bike-net).

Un impegno particolare riguarda il progetto "Le sicurezze" che vedono diversi interventi per il 2007 a partire dall'educazione stradale all'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza.

Forte sarà inoltre l'impulso verso l'informatizzazione dell'ente, con il rilascio on-line dei certificati demografici e con il potenziamento dei tributi on-line, compreso anche la misura delle proprietà immobiliari a fronte di accesso autorizzato e invio dal 2008 a domicilio di tutti i cittadini e proprietari dei bollettini ICI precompilati.

Attività queste che vedranno lavorare in sinergia il Servizio CED con tutti gli altri servizi, a partire da quello Patrimonio, Ufficio Tecnico, e Servizi Demografici e alle persone. Si spera di riprendere da quest'anno a lavora sull'emissione della Carta di Identità elettronica, al quale il precedente Governo non aveva dato le risorse necessarie per la piena attuazione. A queste attività si aggiungono quelle del nuovo Servizio Controllo di Gestione che è stato recentemente formalizzato all'interno della struttura organizzativa dell'ente.

Complessivamente per il 2007 i servizi a domanda individuale raggiungono un grado di copertura del 46.66%, dove con il valore minimo si riconferma l'asilo nido pari al 40.64%, i servizi assistenziali e domiciliari pari al 43.02%, i servizi parascolastici pari al 58.62% e quelli relativi al centro diurno assistenziale anziani pari al 59.87%. Il dato di copertura complessiva, se confrontato con quanto avvenuto negli ultimi anni, non risulta per il 2006 dare un contributo significativo alle entrate comunali, lasciando a carico della fiscalità generale 964.839 euro. Si ribadisce a questo proposito che una qualificazione dei servizi a domanda individuale e un costo accessibile al servizio stesso da parte dell'utenza, facendo ricorso alla progressività contributiva tramite l'ISEE, risultino essere strategici per il mantenimento del welfare locale. L'attenzione al Welfare locale viene mantenuta anche attraverso l'assegnazione degli alloggi erp, tramite l'apposita graduatoria o nei casi in deroga alla stessa, e un sostegno alla fascia reddituale media tramite l'offerta di alloggi a canone concordato.

Per questo che alte sono le attese sulla costituenda Agenzia Metropolitana per l'Affitto, come alto è l'impegno nella redazione del PSC – Piano Strutturale Comunale – a



prevedere quote di edilizia convenzionata che preveda anche la cessione in convenzione di alloggi al comune. La revisione, prossima, del regolamento edilizio andrà nella direzione di recepire le importanti novità normative relative alla sostenibilità ambientale, quale risparmio energetico e bio-edilizia. Già sul fronte energetico l'installazione dei tetti fotovoltaici da parte di Geovest sul nostro territorio rappresenta un ottimo esempio da perseguire e da divulgare.

Sul fronte delle entrate da oneri di urbanizzazione si procede dal 2007 all'adeguamento alle tabelle regionali rispetto alle quali il nostro Comune era rimasto e un incremento del 10% degli oneri di urbanizzazione secondaria. Il gettito di oneri previsto in questo modo per il 2007 sarà di 2.6 milioni di euro.

Considerato che 270.000 euro sono destinati a finanziare la parte corrente, al piano degli investimenti per il 2007 ne rimangono 2.330.000 euro. Complessivamente il fabbisogno per il 2007 è pari a 5.103.614,09 euro, necessario per la realizzazione della nuova scuola materna di Trebbo di Reno, della circonvallazione di Trebbo di Reno, dei trasferimenti per la Nuova Galliera, della ristrutturazione esterna del municipio di Via Matteotti oltre a manutenzione della scuola Curiel, delle strade e piazze comunali e del patrimonio erp; infine progettazioni per gli edifici scolastici nella zona del comparto 4M. Risulta così per il 2007 un piano degli investimenti corposo ma improcrastinabile, che ha bisogno di risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione, dall'alienazione dell'immobile ex Casa del Popolo di Trebbo di Reno, già inserita nel Piano triennale delle alienazioni, per un importo pari a 616.000 euro, contributo ASA e diritti di superficie, oltre all'accensione necessaria di mutui per circa 1,4 milioni di euro. Mutui che questo Comune non accendeva più dal 1999, per effetto del verificarsi di entrate straordinarie, ma la cui entità risulta essere abbondantemente sostenibile per il nostro bilancio annuale e triennale. Ridurre quindi l'uso di oneri di urbanizzazione per coprire le spese correnti significa ridurre l'importo del mutuo da attingere nel 2007 con beneficio sull'entità degli interessi che la collettività dovrà sostenere annualmente: in definitiva significa ridurre l'indebitamento pro-capite che già per il nostro Comune risulta contenuto.

<b>Riepilogo spese correnti per l'anno 2007</b>	<b>Euro</b>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.387.872,18
Funzioni di polizia locale	520.734,41
Funzioni di istruzione pubblica	1.800.564,97
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	326.643,39
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	310.984,79
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	517.241,47
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	960.086,72
Funzioni nel settore sociale	2.588.196,40
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	65.054,81
<b>Totale generale spese correnti</b>	<b>11.477.379,14</b>

<b>Riepilogo entrate correnti per l'anno 2007</b>	<b>Euro</b>
Tributarie	8.380.000,00
Trasferimenti	431.372,06
Extratributarie	2.744.420,18
<b>Tributarie</b>	
ICI	5.865.000,00
Recupero ICI	100.000,00
Imposta pubblicità	200.000,00
Addizionale ENEL	185.000,00
Addizionale IRPEF	900.000,00
Compartecipazione IRPEF	1.050.000,00
Recupero TARSU	50.000,00
Diritti pubbliche affissioni	30.000,00
<b>Trasferimenti</b>	
Stato	136.800,00
Regione	271.454,00
Altri Enti	23.117,86
<b>Extratributarie</b>	
Proventi servizi erogati	1.238.011,18
Proventi da patrimonio	568.300,00
Altro	938.109,00
<b>Totale generale entrate correnti</b>	<b>11.555.792,24</b>

<b>Riepilogo spese di investimento per l'anno 2007</b>	<b>Euro</b>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	863.614,09
Funzioni di polizia locale	
Funzioni di istruzione pubblica	1.556.000,00
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.500.000,00
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	184.000,00
Funzioni nel settore sociale	
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	
<b>Totale generale spese di investimento</b>	<b>5.103.614,09</b>

<b>Riepilogo entrate di investimento per l'anno 2007</b>	<b>Euro</b>
Oneri di urbanizzazione	2.330.000,00
Alienazioni immobiliari	616.000,00
Diritti superficie, contributo ASA, altro	660.413,60
Mutui	1.497.200,49
<b>Totale generale entrate di investimento</b>	<b>5.103.614,09</b>

## ***Stralcio del Piano degli investimenti***

### **Anno 2007**

- Nuova scuola Materna a Trebbo di Reno € 1.326.000,00
- Realizzazione circonvallazione nord di Trebbo di Reno € 1.800.000,00
- Manutenzione straordinaria strade comunali e piazze, compreso il ripristino dei manti stradali strade comunali ed esecuzione segnaletica orizzontale € 100.000,00
- Ristrutturazione esterna e infissi Municipio Via Matteotti 10 € 760.000,00
- Trasferimento a provincia per Nuova Galliera € 600.000,00
- Manutenzione straordinaria case ERP € 50.000,00
- Progettazione scuole elementari e materne – comparto 4M € 150.000,00
- Completamento scuola elementare Curiel € 90.000,00

### **Anno 2008**

- Manutenzione straordinaria strade comunali e piazze, compreso il ripristino dei manti stradali strade comunali ed esecuzione segnaletica orizzontale € 500.000,00
- Realizzazione scuola materna – comparto 4M € 1.500.000,00
- Completamento scuola elementare Curiel € 300.000,00
- Manutenzione straordinaria case ERP € 50.000,00
- Illuminazione campo da calcio Via Lirone € 230.000,00
- Pista ciclabile Via di Corticella € 350.000,00

### **Anno 2009**

- Ristrutturazione interna Municipio Via Matteotti 10 € 760.000,00
- Realizzazione scuola elementare – comparto 4M € 1.800.000,00
- Ristrutturazione biblioteca € 508.429,00
- Manutenzione straordinaria strade comunali e piazze, compreso il ripristino dei manti stradali strade comunali ed esecuzione segnaletica orizzontale € 500.000,00
- Intervento risparmio energetico scuola media € 300.000,00
- Manutenzione straordinaria case ERP € 50.000,00

## Per chi vuole approfondire...

---

### **IN ORIGINE ERA PORTO ALEGRE**

La maggiore esperienze a livello internazionale di bilancio partecipativo è quella maturata a Porto Alegre (Brasile), considerata dall'ONU come una delle 40 migliori pratiche di amministrazione pubblica urbana e come esempio di successo di azione comune fra il governo e la società civile ([www.forumsocialmundial.org.br](http://www.forumsocialmundial.org.br)).

### **GLI ENTI LOCALI**

A livello nazionale le esperienze di bilancio partecipativo maturate dai Comuni di Grottammare (AP), Pieve Emanuele (MI) e Roma - Municipio XI sono state discusse e messe a confronto durante un Workshop tenutosi a Grottammare lo scorso 14 febbraio 2004 ([www.comune.grottammare.ap.it](http://www.comune.grottammare.ap.it)).

### **IL BILANCIO SOCIALE**

Le esperienze di bilancio sociale degli enti locali hanno invece trovato spazio nell'ambito del Laboratorio Programma Cantieri - Dipartimento della Funzione Pubblica ([www.cantieripa.it](http://www.cantieripa.it)) che ha pubblicato recentemente il manuale "Rendere conto. Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche", curato da Angelo Danese e scaricabile dal sito internet.

### **IL BILANCIO AMBIENTALE**

Sul tema dei "bilanci verdi" è invece molto importante l'esperienza maturata da 18 enti locali italiani, tra i quali la Provincia di Bologna e il Comune di Ferrara che è capofila, che hanno partecipato al progetto europeo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting - [www.clear-life.it](http://www.clear-life.it)).

L'obiettivo è stato quello di impostare una metodologia di contabilità ambientale, per la quale esistono già diversi progetti di legge in Parlamento, capace di evidenziare nei bilanci economico-finanziari tradizionali i costi ambientali dello sviluppo, ovvero la riduzione della ricchezza in termini di esaurimento delle risorse naturali non rinnovabili e di impoverimento di quelle rinnovabili, delle spese per combattere l'inquinamento, delle spese per il risarcimento dei danni dopo le calamità o per le cure mediche dovute alle condizioni insalubri di vita.

### **COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Il Nimby Forum® ([www.nimbyforum.net](http://www.nimbyforum.net)) è un tavolo di confronto permanente, finalizzato a sviluppare e diffondere la cultura della comunicazione, del dialogo e della partecipazione in ambito territoriale, come fattori indispensabili nella realizzazione di impianti e infrastrutture strategiche per lo sviluppo del Paese. L'obiettivo è individuare le più efficaci metodologie di interazione tra le diverse parti in causa per ridurre il fenomeno dei conflitti territoriali ambientali.

## Ringraziamenti

---

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro, cittadini, associazioni e istituzioni, che hanno partecipato alle assemblee pubbliche e a tutti coloro che hanno comunque contribuito a vario titolo rendendo possibile la realizzazione di questa grande iniziativa. Per questo un ringraziamento particolare a:

- il tavolo del volontariato, le associazioni sindacali, le associazioni delle categorie commerciali e produttive, le polisportive, la Pro Loco, i centri sociali che hanno ospitato le assemblee, le istituzioni scolastiche del territorio;
- tutti i Consiglieri Comunali che hanno partecipato alle diverse assemblee e al Presidente del Consiglio Comunale;
- tutti gli Assessori, gli Operatori e i Dirigenti del Comune che hanno direttamente o indirettamente contribuito;
- coloro che hanno fornito materiale e supporto per la redazione di questo documento di sintesi, in particolare: Daniela Artuso, Luca Billi, Licia Crescimbeni, Angela Petrucciani, Sergio Secondino.